

## La polizia e i ragazzi a rischio

• (red.) Una polizia amica dei ragazzi a rischio? Gli agenti della "Comunale" di Chiasso ci provano. Il comandante Nicolas Poncini, presentando il rapporto 2003, rileva che "siamo in contatto amichevole con diversi giovani. Senza fare inchieste macchinose o poliziesche, riusciamo a tenere con loro dei buoni contatti. Certo, ci vuole passione, tempo, magari si va a bere qualcosa. Gli facciamo capire che non sono sulla strada giusta. Ma alla fine i risultati si vedono, si colgono i frutti". Frutti positivi per il futuro dei ragazzi, ma anche per la polizia che deve pur fare il suo lavoro contro il crimine e i reati. Grazie a questi contatti si riesce pure a risalire la scala delle responsabilità, su, fino a chi lo spaccio lo fa in grande stile o a coloro che compiono atti di vandalismo. La polizia tiene sotto controllo, in questo modo, anche diversi adulti "che per vari motivi girano intorno alle scuole". Il 2003, per la Polizia comunale di Chiasso, è stato un anno tirato all'osso per quanto riguarda l'organico. Ma non è mancato il tempo per stare con i ragazzi più deboli.



Servizio a pagina 5

## Rivivono nel Borgo le Processioni storiche

• La popolazione di Mendrisio le ama visceralmente. Le sente sue come nessun'altra manifestazione del borgo. Le Processioni storiche si ripetono da secoli secondo un copione le cui origini si perdono nel tempo.

Sono frutto di una profonda quanto unica religiosità popolare che, caso vuole, ha potuto sposarsi con la particolare sensibilità artistica dei Padri Serviti. Da questo connubio è scaturito quello splendido scenario

dei trasparenti che fa da cornice alle due Processioni capaci, ancor oggi, di suscitare l'ammirazione e la commozione di migliaia di spettatori, che ormai giungono da ogni dove per ammirarle.

## Il deputato risponde al sindaco

## Brusino, primi crediti per la depurazione

## Stabio aiuta i bambini meno favoriti

## San Giorgio, dopo la festa l'impegno

## Dimitri al Teatro di Chiasso

## Vincenzo Vela, la musica e altro

• Edy Bernasconi, archivista musicale presso la radiotelevisione della Svizzera italiana, ha curato, per l'Informatore, un contributo storico ricco di episodi inediti o poco conosciuti che riguardano Vincenzo Vela. Lo scultore di Ligornetto ebbe fra i suoi ammiratori Giuseppe Verdi, che a quel tempo era già diventato un affermato compositore. Verdi ammirò in particolare lo "Spartaco", che il Vela realizzò nel 1847. Una statua che peregrinò a lungo in Europa per arrivare al Castello di Trevano, a Lugano. Oggi lo "Spartaco" giace mezzo dimenticato in un angolo di Lugano.

Pagine 6 e 7

## Centro S. Martino a Mendrisio, ricorsi ATA e WWF respinti Per venti posteggi in più...

• (red.) "Il Consiglio di Stato ha confermato, l'impostazione data dal Municipio, secondo il quale non era necessario esperire l'esame d'impatto ambientale". E' evidentemente soddisfatto il capodicastero costruzioni Matteo Rossi, nell'annunciare che il ricorso dell'Associazione traffico e ambiente e del WWF contro il rilascio della licenza alla Roytex AG per costruire il Centro logistico San Martino è stato respinto. "Il nostro operato era stato criticato e atti parlamentari avevano messo in dubbio la correttezza della procedura. Il Municipio desidera fare opera di trasparenza. In 4 anni soltanto due volte è stato "bachettato" in materia di costruzioni", precisa Matteo Rossi, ricordando che in ogni caso le due associazioni hanno la facoltà di ricorrere al Tribunale amministrativo. In origine, un piano dell'immenso stabile, (situato tra l'Argor e la Sintetica, 40 milioni di investimento) era progettato con un piano a vocazione commerciale. Ora le destinazioni sono di logistica, uffici, depositi, spazi artigianali. Questa è una differenza importante nell'ambito della viabilità, poiché porta meno traffico. Era stato lo stesso governo a

imporre all'istante di ridurre i posteggi, da 442 a 280, di cui 220 in autorimessa e 60 esterni; solo a tale condizione il cantone aveva preavvisato favorevolmente il progetto per quanto attiene alla protezione dell'aria. L'ordinanza sull'esame di impatto ambientale (OEIA) dice che l'esame è necessario con 300 stalli. E' in seguito a questa riduzione che il Consiglio di Stato ha ritenuto corretto l'agire del Municipio di non richiedere alla Roytex di Silvio Tarchini l'esame di impatto ambientale (EIA). Il ricorso contro la licenza rilasciata dal Comune il 21 ottobre 2003 è stato, di conseguenza, giudicato irricevibile. Se è contento il Municipio, e più ancora i promotori, già in ritardo di parecchi mesi sui programmi stabiliti (se non ci fosse stato ricorso i lavori sarebbero già iniziati nel novembre scorso per terminare alla fine di quest'anno) c'è delusione da parte delle due associazioni. Il legale, Damiano Bozzini, è stupito per la decisione del Municipio di Mendrisio di annunciare l'esito del ricorso, sapendo bene che si tratta soltanto di un primo round. Infatti, se vi sarà l'autorizzazione della direzione centrale, ATA e WWF ricorre-

ranno al Tribunale cantonale amministrativo. Gli ambientalisti sono perplessi soprattutto su un punto. Ben preciso. La Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo, in qualità di servizio cantonale di protezione dell'ambiente, per mezzo dell'Ufficio delle domande di costruzione e dell'esame di impatto ambientale ha infatti sostenuto il 30 gennaio scorso nell'ambito degli atti del ricorso che l'EIA "per il progetto in questione è necessario". E' vero che l'ordinanza indica l'esame per un posteggio con più di 300 veicoli a motore. Ma, "considerata la destinazione, nell'esame i posteggi sono da giustificare in ogni caso ed eventualmente da diminuire. Essendoci seri motivi per supporre che i posteggi non servirebbero unicamente allo stabile progettato, il Ria dovrà comunque fornire un quadro completo dei posteggi della zona San Martino, nonché chiare informazioni circa le modalità di gestione dei posteggi richiesti". Ma il Consiglio di Stato ha deciso altrimenti, non considerando il parere dei suoi funzionari.

UTC, bilancio di 4 anni. A pag. 2

## Una piazza nuova a Genestrerio

• La Piazza Baraini a Genestrerio e sarà ridisegnata da Mario Botta che proprio su questa piazza ha sviluppato uno dei suoi primi progetti, la casa parrocchiale e, in anni più recenti, la nuova facciata della chiesa. Il progetto prevede il riordino degli spazi, la creazione di circa 25 posteggi per gli abitanti del nucleo e la costruzione di due fermate per i mezzi pubblici di trasporto. La nuova piazza è caratterizzata da un sagrato che si prolunga dal fronte fino alla curva che conduce a Mendrisio dalla piazza vera e propria delimitata da una forma a L con filari di alberi. La piazza sarà pavimentata in porfido e granito dal fronte del Municipio fino alla nuova facciata della chiesa. La soluzione indicata, rispetto ad altre è ritenuta "soddisfacente" e come tale è stata presentata ai partiti in questi giorni.



I 2 biglietti gratuiti per la partita sono offerti da Idea Viaggi Mendrisio

a pag. 16

L'opinione/ Scrive il sindaco di Balerna

## Progresso e creatività

• In concomitanza con le elezioni comunali 2004 a Balerna si vota pure per le scelte relative al Centro Civico e, meglio, per verificare se la popolazione approva la decisione 17 novembre 2003 del Consiglio comunale che ha accordato un credito di 5'000'000 di franchi per l'esecuzione del progetto allestito dall'arch. Raffaele Cavadini (creazione di una nuova piazza pedonale, sistemazione delle aree circostanti e costruzione di una nuova autorimessa interrata in sostituzione dei posti auto oggi selvaggiamente disposti attorno all'ossario). Alla votazione popolare si è giunti dopo che un comitato contrario al progetto di riqualifica del Centro civico e ai relativi costi ha raccolto poco meno di ottocento firme chiedenti l'esercizio del diritto di referendum e dunque il vaglio popolare. Quanto

sta accadendo a Balerna nella concreta circostanza costituisce un fenomeno ciclico. Infatti, così come fu il caso per la sopraelevazione del palazzo scolastico e per la realizzazione del centro per anziani, un'altra idea avvincente lanciata dal Municipio e fatta propria dal legislativo ha trovato sulla sua strada una reazione contraria. Per il che, questi ultimi mesi hanno caratterizzato il dibattito attorno al progetto e al suo costo di realizzazione. Si è trattato di un contraddittorio sostanzialmente civile, in cui i due schieramenti hanno fatto uso dei mezzi tipici di una campagna referendaria. A tutto vantaggio di un'ampia informazione verso la popolazione e tutti coloro che hanno manifestato interesse attorno all'oggetto.

Continua in seconda pagina

Plaza Cinema  
ANTEPRIMA TICINESE  
SABATO 20:30  
Il film più atteso!  
Di Mel Gibson.  
LA PASSIONE  
di CRISTO  
I primi 10 che si presentano con questo tagliando allo spettacolo di Sa alle 20:30 entreranno gratuitamente

salone CORALLO  
UNISEX  
DA 6 ANNI CON VOI  
salone CORALLO di Giannotti Antonella  
Via Motta 4  
6830 CHIASSO  
Tel. 091 682 36 81